

CORNER DIAGNOSTICO

Ortopedia



Prof. Bruno Peirone
Med Vet, Prof Dr Ric, Torino

Un Rottweiler maschio di 7 mesi viene portato a visita clinica per una zoppia a carico dell'arto posteriore destro insorta da 4 giorni in maniera acuta. L'anamnesi riferiva che il cane giocava al parco e che improvvisamente aveva iniziato a zoppiare.

La valutazione dell'andatura evidenziava una zoppia di II grado a carico del posteriore destro (video 1), appoggio in punta in stazione.

L'EOG era normale. L'EOP evidenziava spiccata algia alla manipolazione dell'anca e la muscolatura della groppa e della coscia era normale ma tesa.

Il paziente veniva sedato per l'esecuzione dello studio radiografico dell'anca in proiezione VD ad arti estesi e a "zampe di rana" (Fig. 1).



Figura 1 - Studio radiografico proiezione VD ad arti estesi e a "zampe di rana".

Vengono riportati nella Figura 2 i quadri radiografici di

- A) anca normale
- B) anca con osteomielite ematogena della testa del femore
- C) anca con frattura Salter Harris tipo I della testa del femore
- D) anca displasica

In base allo studio radiografico che diagnosi poni?



Video 1
paziente alla presentazione clinica
<http://cms.scivac.it/it/v/12943/1>



Figura 2A - Anca normale, Fig. 2B: anca con osteomielite ematogena, Fig. 2C: frattura Salter Harris tipo I, Fig 2D: anca displasica.

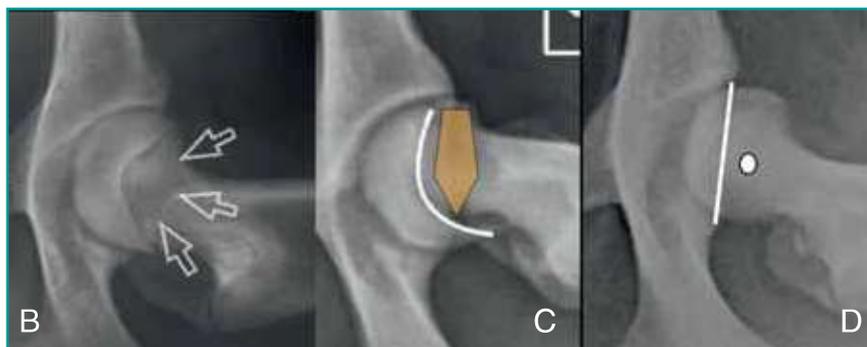


Figura 3B - Osteomielite ematogena, **Fig. 3C:** frattura Salter-Harris tipo I, **Fig. 3D** displasia dell'anca.

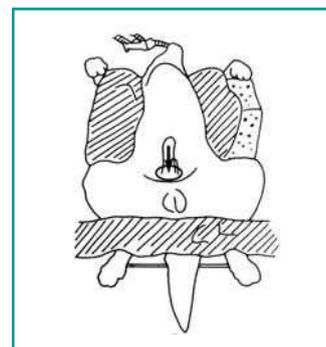


Figura 6 - Posizionamento paziente per esecuzione radiografia VD anca a "zampe di rana".

Valutando attentamente le radiografie (Fig. 3) è possibile evidenziare le peculiarità radiografiche di ciascuna patologia considerata nella diagnosi differenziale:

b) anca con osteomielite ematogena della testa del femore: si evidenzia la caratteristica zona radio-trasparente a livello del collo femorale, appena sotto la fisi

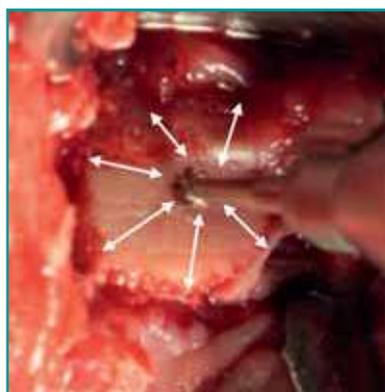


Figura 4 - Immagine intra-operatoria che evidenzia marcato ispessimento del collo del femore (freccie bianche), quale esito riparativo della frattura di Salter-Harris di femore prossimale.

c) anca con frattura Salter Harris tipo I della testa del femore: i rapporti anatomici di collo del femore ed epifisi prossimale sono alterati
d) anca displasica: il centro della testa del femore è esterno rispetto al bordo acetabolare dorsale.

Viene posta diagnosi di frattura Salter-Harris tipo I della testa del femore.

Il paziente è stato sottoposto a protesi totale d'anca 15 giorni dopo la visita clinica.

L'immagine intra-operatoria (Fig. 4), eseguita dopo l'ostectomia della testa e del collo del femore, evidenzia un ispessimento della corticale ossea del collo femorale, caratteristica del processo di riparazione os-



Figura 5 - Radiografia post-operatoria successivamente alla chirurgia protesica.



Video 2

paziente dopo 1 settimana dalla chirurgia
<http://cms.scivac.it/it/v/12943/2>

sea secondaria alla frattura Salter-Harris tipo I del femore prossimale.

Il cane ha recuperato una normale funzione articolare (video 2) successivamente alla chirurgia protesica (Fig. 5). Quando si sospetta una frattura di Salter-Harris prossimale del femore, si consiglia l'esecuzione della proiezione radiografica VD con il paziente in posizione a "zampe di rana" (Fig. 6): questo posizionamento favorisce la dislocazione dell'epifisi prossimale del femore rispetto al collo del femore (Fig. 7) che rappresenta il dettaglio di lettura radiografico che consente di porre la diagnosi.

BIBLIOGRAFIA

1. Bassett FH, 3rd, Wilson JW, Allen BL, Jr: Normal vascular anatomy of the head of the femur in puppies with emphasis on the inferior retinacular vessels. *J Bone Joint Surg Am* 51: 1139, 1969.
2. Gibson KL, Van Ee RT, Pechman RD: Femoral capital physal fractures in dogs: 34 cases (1979-1989). *J Am Vet Med Assoc* 198: 886, 1991
3. Guerreo TG, Montavon PM: Zurich cementless total hip replacement: retrospective evaluation of 2nd generation implants in 60 dogs. *Vet Surg* 38: 70, 2009.

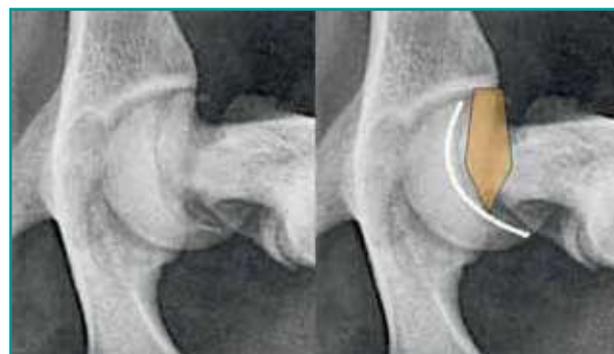


Figura 7 - Radiografia VD a zampe di rana che evidenzia l'alterazione dei rapporti anatomici tra epifisi e collo del femore.